

# SALONE DEL LIBRO 2018

*Il Salone Internazionale del Libro di Torino quest'anno più che mai ha dimostrato di essere uno dei saloni più importanti d'Europa, capace di farsi biglietto da visita dell'editoria italiana nel mondo. Il merito è da riconoscere al direttore Nicola Lagioia, soprattutto se si pensa che appena due anni fa il Salone del libro era dato per spacciato. Un progetto della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, promosso da Regione Piemonte e Città di Torino che aveva un tema chiave: "Un giorno tutto questo". La realizzazione della 31a edizione è stata affidata alla Fondazione Circolo dei lettori e alla Fondazione per la Cultura Torino, che si sono avvalse, per le attività organizzative, della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Quest'anno è rientrata al salone la Mondadori ed altre grandi case editrici, assenti lo scorso anno. Un buon segno e se probabilmente l'assetto cambierà ancora il prossimo anno una cosa è certa, al timone ci sarà ancora Nicola Lagioia. Ecco i nostri consigli di lettura.*

## QUESTIONE DI RISPETTO. L'IMPRESA DI GAETANO SAFFIOTI CONTRO LA 'NDRANGHETA di Giuseppe Baldessarro

**Editore: Rubbettino - 156 pp. - 14,00 €**

Cosa ha fatto di così eroico Gaetano Saffioti per diventare il protagonista di un libro che porta la firma di Giuseppe Baldessarro, giornalista e profondo conoscitore delle dinamiche che stanno dietro le organizzazioni criminali? Qualcosa che stona, che stona nel mezzo, nel contesto. Si è opposto alla 'ndrangheta e ha pagato caro la sua presa di posizione. Gaetano infatti dal 2002, insieme alla sua famiglia vive sotto scorta, e ha smesso di fare l'imprenditore per vestire, suo malgrado, i panni del testimone di giustizia. Ha subito estorsioni, è stato umiliato, quasi sopraffatto dai clan della 'ndrangheta eppure ad un certo punto ha messo in folle la sua vita, ha tirato un sospiro di sollievo e lentamente si è prima ripreso la sua dignità, poi ha denunciato, fatto arrestare e condannare alcuni dei più pericolosi boss della piana di Gioia Tauro. È stato lui a permettere ai magistrati di far venire a galla tutti quei meccanismi illeciti che tenevano sotto scacco gli imprenditori edili. Un libro sulla paura, su quella vinta, sulla solitudine che ne deriva, sulla schiavitù dell'anima dalla quale si deve avere la forza di scappare, sulla forza della ribellione che si fa lealtà e si mescola a quella solidarietà tipica di chi sceglie di dedicare la sua vita all'impegno civile.

